



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Lazio

ALLEGATO 1

AVVISO PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE FORMATIVE AL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

| | |
|---|---|
| Art. 1 Riferimenti normativi | 1 |
| Art. 2 Finalità generali del Catalogo Interregionale di Alta Formazione | 2 |
| Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli enti | 2 |
| Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative | 3 |
| Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a catalogo degli organismi e delle offerte formative | 5 |
| Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a catalogo | 7 |
| Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del catalogo | 7 |
| Art. 8 Mantenimento dei requisiti per la permanenza degli organismi nel catalogo | 8 |
| Art. 9 Modifica ed esclusione delle offerte formative presenti nel catalogo | 8 |
| Art. 10 Responsabile del procedimento | 9 |
| Art. 11 Tutela della privacy | 9 |
| Art. 12 Informazione e pubblicità | 9 |
| Art. 13 Informazione sull'avviso | 9 |

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

Visti:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Azioni di sistema" approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2079 del 21.09.2000, la cui riprogrammazione per il periodo 2004-2006 è stata approvata con Decisione n. C(2004) 2913 H-1075 del 20.07.2004;
- lo stanziamento di risorse del Ministero del Lavoro (Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema", Asse D, Misura D1, Azione 1), destinate alla definizione e sperimentazione di modelli di formazione continua e diffusione di buone pratiche nel quadro delle priorità SEO, così come previsto all'interno del Complemento di Programmazione del predetto PON, modificato da ultimo con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 17/segr/0008195 del 31/3/2006;

Considerato:

- Il Protocollo di Intesa per il riconoscimento reciproco dei voucher per l'alta formazione tra Regione Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Umbria, cui hanno successivamente aderito anche le Regioni Abruzzo, Lazio, Sicilia, Valle d'Aosta, la Basilicata, la Sardegna e il Piemonte come osservatore;
- Il Progetto per la realizzazione di un Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi e la nota prot. 2709/06/Coord del Coordinamento Tecnico delle Regioni, con cui le Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo, Lazio, Sicilia, Valle d'Aosta, delegano la Regione Veneto per la realizzazione del suddetto Progetto;
- Il Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto siglato in data 22/12/2006;

- La decisione CE n. C(2007) 5769 del 21/11/2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 della Regione Lazio;

Art. 2 Finalità generali del Catalogo Interregionale di Alta Formazione

Con il presente avviso si intende costituire il Catalogo Interregionale di Alta Formazione attraverso la chiamata di organismi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale (Emilia-Romagna, Lazio, Umbria, Veneto).

Il Catalogo Interregionale di Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione costante dei lavoratori; favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro altamente qualificato; soddisfare la domanda di mobilità interregionale nell'ambito dell'alta formazione, promuovere attività di rete tra gli istituti di istruzione superiore, i centri di ricerca e tecnologici e le imprese.

Sulle offerte formative ammesse al catalogo la Regione e le Province potranno disporre la concessione di voucher a valere sulle risorse finanziarie che si renderanno disponibili.

La Regione Lazio definisce nel presente avviso la tipologia di offerta formativa ammissibile e gli altri requisiti di accesso degli organismi di formazione e delle offerte formative. Si rimanda al sito www.altaformazioneinrete.it per la visione dei requisiti di accesso previsti dalle altre Regioni coinvolte nella realizzazione del catalogo dell'alta formazione.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli enti

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale di Alta Formazione i seguenti organismi:

- a) organismi formativi accreditati per la formazione superiore dalla Regione Lazio¹ o soggetti non accreditati che hanno avviato la procedura di accreditamento ai sensi della DGR n. 968 del 29 novembre 2007²;
- b) organismi formativi in possesso di accreditamento per la formazione superiore rilasciato da una qualsiasi altra Regione o Provincia Autonoma italiana.

Con riferimento ai soggetti di cui al punto a), si specifica che, secondo quanto indicato nella DGR 968/07, l'accreditamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di ammissione al catalogo, ma **vincolo di ammissibilità per la concessione di voucher spendibili presso l'ente.**

¹ In ottemperanza di quanto indicato all'art. 19 della DGR 968/07, per organismi formativi accreditati deve intendersi: 1) soggetti accreditati ai sensi della DGR 1510/2002 nei termini previsti dalla norma transitoria di cui all'art 18 della direttiva per l'accreditamento di cui alla DGR 968/2007, ovvero 2) enti accreditati ai sensi della DGR 968/2007.

² L'avvio della procedura di accreditamento ai sensi della DGR 968/2007 consiste nell'ottenimento di una User ID e di una password sul sistema S.AC PORTAL della Regione Lazio.

Per poter presentare alla presente Amministrazione regionale la richiesta di ammissione al catalogo, gli organismi di cui al punto b) devono soddisfare uno dei due requisiti seguenti:

- avere all'interno del territorio regionale almeno una sede di svolgimento dei corsi che intendono proporre, e prevedere la presentazione di corsi coerenti con le tipologie formative di cui al successivo art. 4; ovvero
- avere sedi soltanto in altre Regioni aderenti al progetto interregionale (Emilia Romagna, Umbria, Veneto), ma non poter presentare a tali Regioni le proprie offerte formative in quanto non coerenti con le tipologie formative previste dalle regioni presso le quali sono localizzate le sedi di svolgimento. Anche in questo caso gli organismi devono comunque prevedere la presentazione di corsi coerenti con le tipologie formative di cui al successivo art. 4.

Gli enti che hanno almeno una sede di svolgimento dei corsi all'interno del territorio regionale, ma le cui offerte formative non sono coerenti con le tipologie formative di cui al successivo art. 4, potranno presentare domanda di ammissione (dell'organismo e dei corsi) ad altre Regioni aderenti al progetto interregionale, verificando i requisiti di accesso sul sito www.altiformazioneinrete.it.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale di Alta Formazione i percorsi formativi aventi i seguenti requisiti:

A) siano relativi ad una delle seguenti tipologie formative:

- Master universitari
- Master non universitari (della durata minima di 500 ore comprensive dello stage);
- Corsi di specializzazione, professionalizzazione, riqualificazione (della durata minima di 160 ore comprensive dello stage)

B) propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:

- Direzione e management
- Amministrazione, finanza e controllo
- Comunicazione
- Gestione e sviluppo delle risorse umane
- Logistica
- Manutenzione
- Marketing e commerciale
- Progettazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione
- Informatica e ICT (livello avanzato³)

³ Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Il momento di differenziazione tra competenze di base e competenze avanzate è quindi costituito dal riferimento alla situazione lavorativa specifica e alla maggiore professionalizzazione del lavoratore rispetto ai processi lavorativi.

- Lingue (livello avanzato)
- Qualità (livello avanzato)
- Sicurezza (livello avanzato)
- Produzione di beni
- Erogazione di servizi

C) siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificatamente economico):

- Agricoltura, pesca e agroalimentare;
- Industrie estrattive e manifatturiere (tessili e abbigliamento, legno, editoria, metallo, macchine, ecc.)
- Edilizia, lavori pubblici, manutenzione e riparazione;
- Energia, gas e acqua;
- Ambiente e tutela del territorio;
- Audiovisivi, spettacolo e pubblicità;
- Cultura e beni culturali;
- Educazione e formazione;
- Commercio;
- Turismo, ristorazione e servizi ricreativi;
- Servizi finanziari ed assicurativi;
- Telecomunicazioni;
- Trasporti;
- Attività immobiliari e noleggio macchinari e attrezzature;
- Informatica e attività connesse;
- Servizi alle imprese;
- Servizi alla persona⁴;
- Pubblica amministrazione.

D) abbiano come destinatari le seguenti categorie:

- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario) occupati e disoccupati;
- occupati in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

E) prevedano, salvo quanto indicato all'ultimo capoverso dell'art. 3, la presenza della sede di svolgimento del corso nel territorio della regione Lazio, secondo quanto specificato al successivo art. 5. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non prevalente rispetto alla durata complessiva del percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in regioni diverse da quelle aderenti al progetto interregionale. In ogni caso le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza ed essere nella disponibilità dell'organismo già al momento della presentazione della domanda di ammissione al catalogo;

F) prevedano un numero di allievi partecipanti non superiore a 15.

Non sono ammessi al catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

⁴ Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato.

A valere sui percorsi formativi inseriti a catalogo la Regione intende concedere, con successivi avvisi pubblici, voucher di ammontare massimo pari ad euro **25,00** l'ora per destinatario. In ogni caso, l'importo complessivo del voucher non potrà superare - salvo diversa indicazione dell'Avviso con il quale l'Amministrazione concederà voucher - l'**80%** del costo complessivo del corso e, comunque, fino ad una concorrenza pubblica massima di euro **5.000,00**.

Per ogni corso, la Regione Lazio potrà concedere al massimo 8 voucher; in ogni caso, qualora il corso raggiunga il numero di 4 allievi beneficiari di voucher concessi dalla Regione Lazio o da altre Regioni, il soggetto proponente sarà obbligato ad attivare il corso, indipendentemente dal numero di allievi privati iscritti alla data indicata nell'offerta, ovvero entro 60 giorni dalla data dell'atto di concessione dei voucher.

Il costo di accesso e partecipazione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher non deve essere superiore a quello previsto per eventuali utenti "privati" dei percorsi formativi.

In caso di concessione di voucher i percorsi formativi dovranno prevedere la registrazione della frequenza dei partecipanti attraverso registri vidimati e l'assoggettamento alle forme di vigilanza e controllo proprie della presente amministrazione regionale. Più in generale dovranno rispettare le norme di gestione previste dalle Linee Guida per la gestione dei Voucher Alta Formazione che la Regione Lazio pubblicherà contestualmente all'avviso per l'erogazione dei voucher stessi.

Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a catalogo degli organismi e delle offerte formative

Possono richiedere l'ammissione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione gli organismi formativi che soddisfano i requisiti di cui al precedente art. 3.

Riguardo all'**ammissione degli enti** al catalogo:

- gli organismi appartenenti alla tipologia a) del precedente art. 3 sono ammessi di diritto al Catalogo Interregionale di Alta Formazione:
 - gli organismi che risultavano accreditati per la formazione superiore ai sensi della DGR 1510/2002 riceveranno i dati per l'accesso (username e password) al portale www.altaformazioneinrete.it per la compilazione di quanto richiesto e ad essi è richiesto di compilare solo le schede delle offerte formative ed eventualmente di completare la compilazione della scheda sulla sede legale, in caso di informazioni mancanti;
 - gli organismi che, in passato, non erano accreditati per la formazione superiore ai sensi della DGR 1510/2002 e che sono in possesso di User ID rilasciata dal sistema S.AC PORTAL della Regione Lazio a seguito dell'avvio delle procedure di accreditamento ai sensi della DGR968/2007, dovranno registrarsi e compilare la domanda di ammissione al catalogo sul portale www.altaformazioneinrete.it e fornire le informazioni relative alla sede legale e alle sedi di svolgimento (Scheda ODF). La domanda di ammissione dell'organismo al catalogo elaborata secondo il modello allegato ed in regola con le norme in materia di imposta di bollo, con marca da bollo di €14.62 dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo ai

sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e fatta pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, presso la Direzione Regionale Formazione Professionale FSE ed Altri Interventi Cofinanziati della Regione Lazio con allegata una copia di documento in corso di validità del legale rappresentante;

- gli organismi formativi appartenenti alla tipologia b) art. 3 che intendono essere ammessi al Catalogo Interregionale di Alta Formazione allo scopo di presentare le offerte formative dovranno registrarsi e compilare la domanda di ammissione al catalogo sul portale www.altaformazioneinrete.it e fornire le informazioni relative alla sede legale e alle sedi di svolgimento (Scheda ODF). La domanda di ammissione dell'organismo al catalogo corredata di copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità ed elaborata secondo il modello allegato ed in regola con le norme in materia di imposta di bollo, con marca da bollo di €14.62 dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e fatta pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, presso la Direzione Regionale Formazione Professionale FSE ed Altri Interventi Cofinanziati della Regione Lazio, unitamente alla seguente documentazione:
 - copia del documento comprovante la disponibilità della sede;
 - copia dello statuto e dell'atto costitutivo.

Riguardo alla **presentazione delle offerte**, le schede dovranno essere compilate esclusivamente on line sul portale www.altaformazioneinrete.it.

Ogni organismo formativo potrà inserire al **massimo 5 offerte formative**.

I termini di scadenza fissati per la presentazione della domanda di ammissione e delle schede delle offerte formative, finalizzata alla prima costituzione del catalogo, sono i seguenti:

- 1) Per gli enti tipologia a) art. 3 già in possesso di accreditamento:
 - presentazione delle offerte formative: 12 marzo 2008 entro le ore 24 (vale la registrazione delle stesse all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it).
- 2) Per gli enti tipologia a) art. 3 non in possesso di accreditamento ma che hanno avviato le procedure di accreditamento:
 - presentazione della domanda di ammissione al catalogo: 12 marzo 2008 entro le ore 12 (vale data di arrivo all'ufficio sopra indicato);
 - presentazione delle offerte formative: dal 2 aprile al 22 aprile entro le ore 24 (vale la registrazione delle stesse all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it).
- 3) Per gli enti tipologie b) art. 3:
 - presentazione della domanda di ammissione al catalogo: 12 marzo 2008 entro le ore 12 (vale data di arrivo all'ufficio sopra indicato);
 - presentazione delle offerte formative: dal 2 aprile al 22 aprile entro le ore 24 (vale la registrazione delle stesse all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it).

L'arrivo della domanda di ammissione e delle schede delle offerte formative nei termini fissati è sotto la responsabilità dell'organismo proponente.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Si ricorda che nel caso in cui è richiesta la trasmissione su supporto cartaceo **non farà fede il timbro postale** di invio ma solo ed esclusivamente il timbro di accettazione della Regione Lazio.

Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a catalogo

L'istruttoria di ammissibilità al catalogo degli organismi di formazione e dell'offerta formativa sarà a cura della Direzione Regionale Formazione Professionale FSE ed Altri Interventi Cofinanziati.

Le domande di ammissione al catalogo presentate dagli organismi di formazione saranno dichiarate ammissibili se:

- presentate da organismi di formazione in possesso dei requisiti individuati all'art. 3.
- pervenute nei termini indicati;
- corredate di tutti i documenti richiesti;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 5.

Le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati (vale la data di registrazione all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it);
- compilate con tutte le informazioni richieste;
- elaborate secondo i requisiti indicati all'art. 4;
- valutate positivamente in merito alla coerenza ed alla qualità, con riguardo a:
 - obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso;
 - coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti;
 - metodologie formative previste;
 - risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari);
 - modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari;
 - certificazione prevista al termine del corso.

Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del catalogo

Nel caso degli enti tipologia a) art. 3, gli elenchi delle offerte formative ammesse, e di quelle non ammesse con le relative motivazioni, relative alla fase di prima costituzione del catalogo, saranno approvati di norma, entro 60 giorni dalla data di scadenza fissata.

Nel caso degli enti tipologie b) art. 3, gli elenchi delle domande e delle offerte formative ammesse, e di quelle non ammesse con le relative motivazioni, relative alla fase di prima costituzione del catalogo, saranno approvati di norma, entro 20 giorni dalla data di scadenza fissata.

Successivamente, gli enti potranno presentare le proprie domande di ammissione e aggiornare/presentare le offerte formative alle riaperture del catalogo, che di norma avverranno con cadenza semestrale, e le valutazioni di ammissibilità degli organismi

di formazione e dell'offerta formativa saranno effettuate entro la fine del mese successivo a quello di presentazione.

Gli esiti dell'istruttoria verranno pubblicati sul sito www.altiformazioneinrete.it e sul portale regionale www.sirio.regione.lazio.it.

Art. 8 Mantenimento dei requisiti per la permanenza degli organismi nel catalogo

Nel caso in cui – successivamente alla presentazione della domanda di ammissione al catalogo - un organismo ammesso perda i requisiti di ammissibilità previsti al precedente art. 3 è obbligato a darne immediatamente comunicazione scritta alla Direzione Regionale Formazione Professionale FSE ed Altri Interventi Cofinanziati.

In caso di perdita del requisito di ammissibilità la Regione, con specifico atto, procederà all'esclusione dell'organismo dal catalogo interregionale dandone motivazione. Nel caso in cui la comunicazione di perdita dei requisiti di ammissibilità avvenga in ritardo, determinando l'eventuale assegnazione di voucher ad organismi di formazione nel frattempo non più ammissibili, l'organismo sarà escluso dal catalogo per 12 mesi a partire dalla data dell'atto che dispone l'esclusione.

Tutte le variazioni delle altre informazioni comunicate nella domanda di ammissione al catalogo (relative alla sede legale) devono essere trasmesse alla Regione tramite l'aggiornamento dei dati nella sezione "Organismi di formazione" all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it.

Art. 9 Modifica ed esclusione delle offerte formative presenti nel catalogo

Non è consentito agli organismi formativi di procedere alla modifica delle offerte già dichiarate ammissibili al catalogo, se non per l'aggiornamento delle eventuali date di avvio e termine comunicate in sede di presentazione, e dei contatti a cui richiedere informazioni sul corso.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa già pubblicata nel catalogo interregionale costituisce nuova proposta formativa, da presentare secondo le modalità previste all'art. 5, e quindi la stessa sarà oggetto di istruttoria da parte della presente amministrazione regionale per verificarne l'ammissibilità al catalogo, secondo quanto previsto ai precedenti artt. 6 e 7.

Inoltre gli organismi di formazione dovranno procedere all'esclusione dal catalogo di corsi già ammessi in caso di rinuncia alla loro attivazione, seguendo le procedure previste all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it.

La Direzione Regionale Formazione Professionale FSE ed Altri Interventi Cofinanziati provvederà all'esclusione dell'offerta formativa dal catalogo interregionale nel caso in cui:

- si registrino gravi inadempienze da parte dell'ente nella realizzazione dell'attività;
- il corso non sia attivato nei termini previsti in presenza di un numero di voucher concessi almeno pari al numero minimo di voucher indicato dalla Regione oppure ha visto la partecipazione di un numero di allievi superiore al massimo consentito;
- venga a mancare uno dei requisiti di ammissibilità previsti al precedente art. 4;

- il corso non abbia avuto nemmeno una edizione avviata nei 12 mesi successivi all'ammissione al catalogo;
- si riscontri che il costo di accesso e partecipazione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher sia superiore a quello previsto per gli utenti "privati";
- venga realizzata una attività pubblicitaria e promozionale falsa e ingannevole, e comunque non conforme con quanto disposto al successivo art. 13.

L'organismo di formazione potrà ripresentare lo stesso corso trascorsi almeno 6 mesi dalla data della sua esclusione dal catalogo, e comunque previa verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mafalda Camponeschi.

Art. 11 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 Informazione e pubblicità

L'organismo di formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al catalogo interregionale. In tal caso, e in assenza di voucher già finanziati, l'organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intende utilizzare, dovrà evidenziare i loghi del catalogo interregionale, del Fondo sociale europeo e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al catalogo;
- si dovrà specificare che non si tratta di una attività finanziata ma semplicemente ammessa ad un catalogo di offerta formativa che potrà essere fruito attraverso la richiesta di un voucher;
- che l'assegnazione dei voucher verrà effettuata sulla base di una graduatoria formulata a seguito della verifica del possesso da parte del richiedente dei requisiti richiesti dall'avviso con il quale la Regione Lazio concederà gli stessi;
- che è prevista una quota di cofinanziamento a carico del richiedente.

Art. 13 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale <http://www.sirio.regione.lazio.it> e sul portale www.altiformazioneinrete.it.

Informazioni possono essere richieste via e-mail all'indirizzo altaformazioneinrete@regione.lazio.it entro il termine massimo di 3 giorni lavorativi dalla scadenza dell'avviso.

Sul portale www.altaformazioneinrete.it saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'Amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk o per usufruire del servizio di assistenza WebOriented per problemi informatici legati alle procedure di compilazione delle domande di ammissione e delle schede di offerta.

ALLEGATO – MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE E SCHEDA ORGANISMO DI FORMAZIONE (SCHEDA - ODF)

INTESTAZIONE GENERALE

Alla Regione... (PRECOMPILATO)

OGGETTO: Richiesta di AMMISSIONE al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

(PRECOMPILATO)

Il/la sottoscritto/a

nato ail.....

CF _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente (PRECOMPILATO),

in possesso dei seguenti requisiti (PRECOMPILATO) (*anche se alternativi è possibile dichiarare tutti i requisiti di cui si è in possesso*):

- Soggetto non ancora accreditato presso la Regione Lazio per l'ambito "formazione superiore" e che ha avviato la procedura di accreditamento ed in possesso della User ID _____ rilasciata dal S.AC. PORTAL della Regione Lazio;
- Soggetto accreditato presso la Regione _____ (ovvero Provincia Autonoma _____);

CHIEDE

di essere ammesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

DICHIARA

(solo per organismi di formazione tipologia b dell'avviso)

- di essere formalmente costituito;
- che nei suoi confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 L. 68/99;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di disporre nell'ambito del territorio della Regione Lazio di sedi di svolgimento dei corsi, salvo caso particolare di cui all'art. 3 dell'avviso.
- che l'assetto logistico e organizzativo delle sedi è adeguato allo svolgimento delle attività formative.
- che le previste sedi di svolgimento delle attività sono idonee dal punto di vista delle vigenti norme in materia di sicurezza, e che le stesse sedi sono già nella disponibilità dell'organismo

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso (PRECOMPILATO), nel caso di ammissione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, ed in particolare che il conseguimento dell'accREDITamento è condizione essenziale al fine della spendibilità dei voucher che verranno erogati dalla Regione Lazio per i corsi svolti nell'ambito del territorio regionale (organismi di formazione tipologia a).

Si allegano:

- Le schede anagrafiche della sede legale e delle sedi di svolgimento per la quale si fa richiesta di ammissibilità (SCHEDA ODF)
- Copia dello statuto o dell'atto costitutivo (solo per organismi tipologia b)
- Copia del documento comprovante la disponibilità della sede (solo organismi tipologia b)

Le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del

medesimo DPR. Dichiaro inoltre di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, si allega copia del seguente documento d'identità, in corso di validità del sottoscritto:

tipo _____ n. _____ emesso il _____ da _____

Luogo e data _____

Timbro Ente e firma del Legale Rappresentante

INTESTAZIONE GENERALE

Alla Regione... (PRECOMPILATO)

SCHEDA ODF

- RIFERIMENTI REQUISITO DICHIARATO (PRECOMPILATO)

- 1) Per soggetto non ancora accreditato presso la Regione Lazio per l'ambito "formazione superiore": User ID (**PRECOMPILATO**);
- 2) Per l'accREDITAMENTO: estremi atto di rilascio, Regione che ha rilasciato l'accREDITAMENTO.

- SEDE LEGALE

Ragione sociale:

Codice Fiscale:

Partita Iva:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Email:

Forma Giuridica:

Anno di costituzione:

Rappresentante legale:

- DATI IDENTIFICATIVI (Regione, provincia, comune) DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

ID sede

Denominazione

Indirizzo

Comune

CAP

Provincia

Le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR. Dichiaro inoltre di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Luogo e data _____

Timbro Ente e firma del Legale Rappresentante
